

Codice A2103C

D.D. 2 dicembre 2024, n. 421

Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico del progetto Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027 "Alcotraité" - CUP J89B23000340007 CIG B36F8A8138. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023. Accertamento di euro 29.280,00 - capitoli 23514 e 20504 e contestuale impegno di spesa complessivo di euro 29.280,00 IVA inclusa - capitoli 120514 e ...



ATTO DD 421/A2103C/2024

DEL 02/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2103C - Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico del progetto Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027 “Alcotraité” - CUP J89B23000340007 CIG B36F8A8138. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023. Accertamento di euro 29.280,00 – capitoli 23514 e 20504 e contestuale impegno di spesa complessivo di euro 29.280,00 IVA inclusa - capitoli 120514 e 120516 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Premesso che:

con D.G.R. n. 2-6446 del 30/01/2023 la Regione Piemonte ha preso atto dell’approvazione del Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra per il periodo 2021- 2027 ed ha invitato le Direzioni regionali a proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell’ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, e nel rispetto dei criteri ivi previsti, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati;

la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma Interreg VI-A France - Italia ALCOTRA, in attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza nel corso della riunione tenutasi il 8/07/2022 ha aperto il 18/07/2022 il bando per progetti singoli “Nuove sfide – Governance”;

con DD n. 29/A2100A/2023 del 15/02/2023 la Regione Piemonte ha approvato la propria adesione alla proposta progettuale “Alcotraité - Contributo delle Regioni del Territorio di cooperazione Alcotra all’attuazione del Trattato del Quirinale” – CUP J89B23000340007, insieme alla Regione Liguria, capofila, alla Regione Autonoma Valle d’Aosta, alle Regioni francesi Auvergne-Rhône-Alpes e Sud Provence-Alpes-Côte d’Azur e alla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT);

il progetto Alcotraité è stato presentato dalla Regione Liguria, capofila del progetto, nell’ambito del

citato bando, a valere sull'obiettivo specifico "Superare i principali ostacoli amministrativi della zona ALCOTRA" del Programma di cooperazione Francia-Italia Alcotra 2021-2027, ed è stato approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 5 luglio 2023;

il progetto ha come obiettivo quello di proporre soluzioni amministrative, organizzative, normative e regolamentari che possano rimuovere gli ostacoli che attualmente bloccano o limitano un'autentica cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Francia;

le azioni di progetto sono in stretta sinergia con quanto previsto all'articolo 10 del Trattato del Quirinale tra l'Italia e la Francia, firmato il 26/11/2021.

Preso atto che:

il costo totale del progetto ammonta a 500.000,00 euro, di cui 92.312,50 euro per le attività in capo alla Regione Piemonte, ripartite nei seguenti WP:

WP2 - Comunicazione

WP3 - Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un'ottica di diplomazia territoriale

WP4 - Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari

la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio di supporto tecnico specialistico per la realizzazione di specifiche attività nell'ambito dei WP sopra menzionati, con particolare riferimento:

- all'analisi delle risultanze dei lavori condotti dai tavoli tecnici istituiti tra le Regioni partner, finalizzati ad individuare gli ostacoli alla cooperazione e a proporre possibili soluzioni sui temi della mobilità, della biodiversità e della sanità, in collegamento con il Comitato di cooperazione frontaliere istituito ai sensi dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale;

- all'analisi dei risultati della consultazione on line destinata alla popolazione transfrontaliera ed alle organizzazioni che operano sul territorio Alcotra, finalizzata a identificare le problematiche che i cittadini transfrontalieri affrontano quotidianamente;

- all'elaborazione di documenti di posizionamento, che individuano soluzioni operative agli ostacoli emersi nell'ambito della mobilità, della biodiversità e della sanità, da proporre al Comitato di cooperazione frontaliere istituito ai sensi dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale.

la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento.

Visto che:

trattasi di affidamento al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto, anche senza consultazione di uno o più operatori economici, per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro;

l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce in relazione alla procedura di cui sopra che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto

equivalente;

l'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che gli artt. 22 e ss. disciplinano gli oneri per l'approvvigionamento digitale mediante piattaforme di e-procurement.

Ritenuto:

di utilizzare, pertanto, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), procedendo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'avvio di apposita trattativa diretta (n. 4688740 del 03/10/2024);

di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e consultabile mediante MePA, costituita dai seguenti documenti:

- 1) Progetto di servizio
- 2) Capitolato descrittivo e prestazionale
- 3) Patto di integrità
- 4) Lettera a contratto

Dato atto che:

in data 03/10/2024 è stata pubblicata sul MePA la trattativa diretta n. 4688740 per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto, a cui è stata invitata la società Smart Revolution s.r.l. a presentare offerta entro il 14 ottobre 2024, secondo le clausole essenziali indicate nell'allegato schema di lettera contratto, per il "Servizio di supporto tecnico specialistico per l'attuazione del progetto "Alcotraité" finanziato nell'ambito del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027" - CUP J89B23000340007 - CIG B36F8A8138;

la società Smart Revolution s.r.l. è in possesso dell'adeguata conoscenza del contesto generale dei territori partner coinvolti, delle specificità tematiche oggetto del progetto nonché di pluriennale esperienza specifica nel campo della realizzazione di progetti europei;

la società Smart Revolution s.r.l. ha presentato tramite il portale MePA la sua offerta, entro il termine previsto;

l'offerta economica è stata registrata con protocollo n. 18087 del 15/10/2024;

l'importo offerto dalla ditta sopracitata ammonta a Euro 24.000,00 o.f.e.;

l'offerta economica risulta coerente con le necessità e può ritenersi congrua rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 ed alla previsione di spesa relativa al progetto sopracitato;

l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire in relazione al sopracitato operatore economico:

- il DGUE contenente la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso requisiti di cui all'art. 94 del

D.Lgs. n. 36/2023
- il fascicolo virtuale
- l'accettazione del Patto di Integrità

verificata l'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art 24 del citato decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto.

Ritenuto, per quanto sopra illustrato:

di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Smart Revolution s.r.l. con sede legale in Via del Patriota 14 54100 Massa (MS) - P.IVA 01390700456 (codice beneficiario 389370), per l'importo di euro 29.280,00, di cui euro 24.000,00 per la prestazione ed euro 5.280,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione del valore dell'affidamento, della solidità dell'operatore economico e dell'offerta presentata;

di stabilire che l'affidamento del servizio sarà effettuato mediante lettera a contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, che contestualmente si intende approvare.

Considerato che la spesa complessiva di euro 29.280,00 è finanziata sui fondi del progetto Alcotraité (CUP J89B23000340007), per l'80% quota FESR, pari a 23.424,00 euro, versati dalla Regione Liguria (codice 59386), in qualità di capofila, e per il 20% quota contropartite pubbliche nazionali, pari a 5.856,00 euro, versati dall'Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea IGRUE (codice 348609).

Ravvisata la necessità:

di procedere all'accertamento della somma complessiva di euro 29.280,00 o.f.i. sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che risulta così suddivisa:

CAPITOLO	ANNO 2024	ANNO 2025	VERSANTE
CAPITOLO 23514	4.684,80	18.739,20	Regione Liguria - codice 59386
CAPITOLO 20504	1.171,20	4.684,80	IGRUE - codice 348609

di impegnare a favore della società Smart Revolution s.r.l (codice beneficiario 389370) la somma complessiva di euro 29.280,00 o.f.i., così suddivisa:

CAPITOLO	ANNO 2024	ANNO 2025
CAPITOLO 120514	4.684,80	18.739,20
CAPITOLO 120516	1.171,20	4.684,80

di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre l'avvio della fase di liquidazione della spesa, secondo le modalità contenute nel Capitolato descrittivo e prestazionale, a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica, da parte del Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera, della regolarità e rispondenza formale e fiscale delle prestazioni effettuate, e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

di stabilire che l'erogazione dell'importo di euro 29.280,00 o.f.i. avverrà secondo le seguenti tempistiche:

- un anticipo pari al 20% alla stipula del contratto
- un acconto pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 30 marzo 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte
- il saldo pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 15 ottobre 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte

Considerato, infine, che:

gli accertamenti disposti con la presente determinazione non sono già stati assunti con precedenti atti;

i capitoli 120514 e 120516 del bilancio finanziario gestione 2024-2026 presentano la necessaria disponibilità;

l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera 1MGN7P).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad Euro 29.280,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al

Governo in materia di normativa antimafia";

- la Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- il D.M. 30/1/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC)";
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la Legge regionale 1 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- " Legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

determina

- di approvare la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e consultabile mediante MePA, costituita dai seguenti documenti:

- 1) Progetto di servizio
- 2) Capitolato descrittivo e prestazionale
- 3) Patto di integrità
- 4) Lettera a contratto

- di affidare il servizio di supporto specialistico del progetto Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027 "Alcotraité" - CUP J89B23000340007 CIG B36F8A8138 all'operatore economico Smart Revolution s.r.l. con sede legale in Via del Patriota 14 54100 Massa (MS) - P.IVA 01390700456 (codice beneficiario 389370), per l'importo di euro 29.280,00, di cui euro 24.000,00 per la prestazione ed euro 5.280,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974;

- di stabilire che l'affidamento del servizio sarà effettuato mediante lettera a contratto il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la spesa complessiva di euro 29.280,00 è finanziata sui fondi del progetto Alcotraité (CUP J89B23000340007), per l'80% quota FESR, pari a 23.424,00 euro, versati dalla Regione Liguria (codice 59386), in qualità di capofila, e per il 20% quota contropartite pubbliche nazionali, pari a 5.856,00 euro, versati dall'Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea IGRUE (codice 348609);

- di accertare la somma complessiva di euro 29.280,00 o.f.i. sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così suddivisa:

CAPITOLO	ANNO 2024	ANNO 2025	VERSANTE
CAPITOLO 23514	4.684,80	18.739,20	Regione Liguria codice 59386
CAPITOLO 20504	1.171,20	4.684,80	IGRUE codice 348609

- di impegnare a favore della società Smart Revolution s.r.l (codice beneficiario 389370) la somma complessiva di euro 29.280,00 o.f.i., così suddivisa:

CAPITOLO	ANNO 2024	ANNO 2025
----------	-----------	-----------

CAPITOLO 120514	4.684,80	18.739,20
CAPITOLO 120516	1.171,20	4.684,80

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che gli accertamenti disposti con la presente determinazione non sono già stati assunti con precedenti atti e che i capitoli 120514 e 120516 del bilancio finanziario gestione 2024-2026 presentano la necessaria disponibilità;
- di attestare che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, saranno rispettate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di attestare che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale sono state avviate e si sono concluse con esito positivo;
- di indicare quale codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture, il Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera - codice univoco ufficio IPA 1MGN7P;
- di dare avvio alla fase della liquidazione della spesa, secondo le modalità contenute nel Capitolato descrittivo e prestazionale, a seguito di presentazione di regolare fattura, previa verifica, da parte del Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera, della regolarità e rispondenza formale e fiscale delle prestazioni effettuate, e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di stabilire che l'erogazione dell'importo di euro 29.280,00 o.f.i. avverrà secondo le seguenti tempistiche:
 - un anticipo pari al 20% alla stipula del contratto
 - un acconto pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 30 marzo 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte
 - il saldo pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 15 ottobre 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è il dott. Matteo De Felice, Dirigente Responsabile del Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport
Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera
Responsabile Unico del Progetto: Dr. Matteo De Felice

Beneficiario: Smart Revolution s.r.l.

P.IVA. 01390700456

Modalità di individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023

CIG: B36F8A8138

Importo: € 24.000,00 o.f.e.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2103C - Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera)

Firmato digitalmente da Matteo De Felice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Alcotraite_Progetto_di_servizio.pdf
2. Alcotraite_Capitolato_supporto_tecnico.pdf
3. Alcotraite_Patto_integrita.pdf
4. Alcotraite_Lettera_contratto.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera*

matteo.defelice@regione.piemonte.it

fondieuropei.cooperazione@regione.piemonte.it

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023

“Servizio di supporto tecnico specialistico per l’attuazione del progetto “Alcotraité” finanziato nell’ambito del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027.”

CUP J89B23000340007

C.I.G. Riferimento procedura

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

a. Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio di supporto tecnico alla realizzazione del progetto denominato “Alcotraité” finanziato nell’ambito dell’obiettivo specifico “Superare i principali ostacoli amministrativi della zona ALCOTRA” del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027.

In particolare, il servizio richiesto riguarda il supporto alle attività previste nel WP2 Comunicazione, nel WP3 “Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un’ottica di diplomazia territoriale” e nel WP4 “Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari”.

Attraverso il servizio richiesto, il committente intende realizzare le attività previste nel WP2 (Comunicazione), nel WP3 (Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un’ottica di diplomazia territoriale) e nel WP4 (Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari) del progetto Alcotraité e raggiungere gli obiettivi individuati nel progetto, in particolare:

- per il WP2 realizzare un evento di comunicazione in occasione dell’anniversario della firma del Trattato del Quirinale;
- per il WP3 costituire dei tavoli tecnici tra le Regioni partner finalizzati ad individuare gli ostacoli alla cooperazione e a proporre possibili soluzioni sui temi della mobilità, della biodiversità e della sanità, in collegamento con il Comitato di cooperazione frontaliere istituito ai sensi dell’articolo 10 del Trattato del Quirinale;

- per il WP4 identificare gli ostacoli sul territorio transfrontaliero attraverso una consultazione on line destinata alla popolazione transfrontaliera ed alle organizzazioni che operano sul territorio Alcotra.

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per Euro 24.000,00 oltre IVA.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale.

La prestazione si svolgerà a far data dall'efficacia del provvedimento di affidamento e si concluderà con l'espletamento di tutte le prestazioni richieste, e comunque entro il 31 ottobre 2025. Il servizio in oggetto avrà una durata commisurata al periodo di svolgimento del progetto Alcotraité, che prevede la chiusura il 31 ottobre 2025.

Il servizio di supporto tecnico specialistico descritto nel presente capitolato si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 Torino, in stretta collaborazione con i referenti del Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera.

Il soggetto incaricato dovrà rendersi disponibile ad effettuare eventuali trasferte in Italia e in Francia nell'ambito del territorio Alcotra.

b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

La presente procedura d'affidamento non necessita della redazione e sottoscrizione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza – D.U.V.R.I.

c. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per Euro 24.000,00 oltre IVA.

Il costo del servizio è stato calcolato sulla base del costo orario della retribuzione di un dipendente di Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, pari a euro 27,15. Le ore dedicate alle attività descritte sono stimate in 900 h/uomo (circa 70 ore mensili). In seguito all'analisi economica effettuata rispetto ad altri servizi simili affidati dalla Regione Piemonte, il prezzo proposto appare congruo.

Su tale base deve essere effettuato eventuale ribasso, al fine di escludere quanto previsto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Non sono ammesse offerte in aumento o anomale, pena di esclusione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il preventivo deve essere presentato IVA esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale.

Il costo del servizio trova completa copertura sul finanziamento del progetto Alcotraité, in particolare l'80% è finanziato con fondi FESR, mentre il restante 20% è finanziato con la quota di cofinanziamento nazionale, di cui alla Delibera CIPESS 78/2021.

d. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Descrizione	Euro	
Costo del servizio/Fornitura	€ 24.000,00	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se previsti)	€ 0,00	
IVA nella misura di legge	€ 5.280,00	
Importo Totale a base di gara		€ 29.280,00

e. capitolato speciale descrittivo e prestazionale d'appalto.

Il capitolato speciale è allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante.



*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera*

matteo.defelice@regione.piemonte.it

fondieuropei.cooperazione@regione.piemonte.it

Affidamento del servizio di supporto tecnico specialistico per l'attuazione del progetto "Alcotraité" finanziato nell'ambito del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027.
CUP J89B23000340007 – CIG (Riferimento procedura)

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Responsabile unico di progetto

dott. Matteo De Felice

Capitolo I – Norme generali

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Documenti di riferimento
4. Oggetto dell'affidamento
5. Descrizione del servizio
6. Requisiti generali
7. Durata del servizio
8. Criterio di aggiudicazione
9. Luogo di esecuzione del servizio

Capitolo II – Obblighi a carico dell'aggiudicatario

10. Domicilio e responsabilità
11. Norme di relazione
12. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Capitolo III – Rapporti con la Stazione Appaltante

13. Stazione Appaltante
14. Vigilanza e controlli
15. Garanzie
16. Responsabilità a carico dell'appaltatore
17. Penali
18. Esecuzione d'ufficio

Capitolo IV – Norme relative al contratto

19. Forma del contratto e spese contrattuali
20. Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento
21. Sospensione dei pagamenti
22. Subappalto
23. Risoluzione del contratto
24. Fallimento, successione e cessione dell'impresa
25. Recesso
26. Divieti
27. Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto
28. Controversie
29. Novazione soggettiva
30. Inefficacia del contratto
31. Revisione dei prezzi e varianti

Capitolo V – Norme finali

- 32. Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali - GDPR 679/2016
- 33. Obbligo di riservatezza
- 34. Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa – Legge 136/2010
- 35. Obblighi in tema di “Legge Anticorruzione”
- 36. Codice di comportamento e patti d’integrità
- 37. Responsabile del progetto – R.U.P.

Capitolo I – Norme generali

1. Premessa

La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner al progetto intitolato “Alcotraité”, finanziato dal Programma Interreg VI-A Francia-Italia 2021-2027, nell’ambito dell’obiettivo specifico “Superare i principali ostacoli amministrativi della zona ALCOTRA”.

Le informazioni sul progetto sono disponibili ai seguenti link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programmi-progetti-europei/cooperazione-territoriale-europea-piemonte/alcotraite-per-migliorare-governance-dei-territori-frontiera-italia-francia>

<https://interreg-alcotra.eu/fr/alcotraite>

Il progetto è realizzato in partenariato con la Regione Liguria, capofila, la Regione autonoma Valle d’Aosta, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, la Regione Sud-Provence-Alpes-Côte d’Azur e la Mission Opérationnelle Transfrontalière MOT.

Il progetto si pone in stretto coordinamento con il Trattato del Quirinale siglato il 26/11/2021 tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata.

L’obiettivo del progetto è quello di individuare ed analizzare i principali ostacoli che impediscono una efficace cooperazione tra Italia e Francia e proporre un documento di posizionamento, che metta in evidenza le problematiche e le soluzioni possibili, da portare all’attenzione del Comitato di cooperazione frontaliere, istituito ai sensi dell’art. 10 del Trattato, previo confronto con il livello politico delle cinque regioni.

Il progetto approvato ha un costo totale di 500.000 euro ed è finanziato per l’80% dal fondo europeo di sviluppo regionale FESR e per il 20% dalle contropartite pubbliche nazionali che per i partner

italiani sono garantite dallo Stato italiano, attraverso il cofinanziamento nazionale del Fondo di Rotazione.

La Regione Piemonte ha un budget di 92.312,50 euro, ripartito tra le seguenti attività:

WP 1 – Governance e gestione amministrativa

WP 2 – Comunicazione

WP 3 – Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un’ottica di diplomazia territoriale

WP 4 – Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari

2. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1058 del parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- Regolamento (UE) 2021/1059 del parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo “Cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno”
- Regolamento (UE) 2021/1060 del parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Delibera CIPESS 78/2021
- Decisione della Commissione Europea C(2022)4662 del 29/06/2022 che approva il Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra 2021-2027

Per quanto non espressamente previsto del presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emendati, nulla escluso o riservato, nonché alle norme del Codice Civile, per quanto applicabili.

3. Documenti di riferimento

- Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra 2021-2027
- Manuale Alcotra 2021-2027
- Progetto Alcotraité – Dossier depositato
- Convenzione di cooperazione tra i partner del progetto Alcotraité
- Convenzione FESR stipulata tra il capofila del progetto Alcotraité (Regione Liguria) e l’Autorità di gestione (Région Auvergne-Rhône-Alpes)

4. Oggetto dell’affidamento

Con la presente Procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, la Regione Piemonte intende acquisire un Servizio di supporto tecnico alla realizzazione del progetto denominato "Alcotraité" finanziato nell'ambito dell'obiettivo specifico "Superare i principali ostacoli amministrativi della zona ALCOTRA" del Programma Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027.

In particolare, il servizio richiesto riguarda il supporto alle attività previste nel WP 2 Comunicazione, nel WP3 "Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un'ottica di diplomazia territoriale" e nel WP4 "Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari".

L'interesse transfrontaliero, di cui all'articolo 48, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è escluso in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore merceologico di riferimento. Il servizio oggetto del presente capitolato è reso a supporto del Settore regionale Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera. Il soggetto aggiudicatario lavorerà in collaborazione con i funzionari regionali svolgendo le attività individuate e descritte al successivo articolo 5.

5. Descrizione del servizio

Attraverso il servizio richiesto, il committente intende realizzare le attività previste nel WP2 (Comunicazione), nel WP3 (Sostegno alla governance del territorio transfrontaliero Alcotra in un'ottica di diplomazia territoriale) e nel WP4 (Tabelle di marcia tematiche per affrontare gli ostacoli transfrontalieri prioritari) del progetto Alcotraité e raggiungere gli obiettivi individuati nel progetto, in particolare:

- per il WP2 realizzare un evento di comunicazione in occasione dell'anniversario della firma del Trattato del Quirinale;
- per il WP3 costituire dei tavoli tecnici tra le Regioni partner finalizzati ad individuare gli ostacoli alla cooperazione e a proporre possibili soluzioni sui temi della mobilità, della biodiversità e della sanità, in collegamento con il Comitato di cooperazione frontaliere istituito ai sensi dell'articolo 10 del Trattato del Quirinale;
- per il WP4 identificare gli ostacoli sul territorio transfrontaliero attraverso una consultazione on line destinata alla popolazione transfrontaliera ed alle organizzazioni che operano sul territorio Alcotra.

Il servizio richiesto prevede il supporto allo svolgimento delle seguenti attività:

WP2 – organizzazione di un evento di comunicazione in occasione dell'anniversario della firma del Trattato del Quirinale (novembre 2024) finalizzato alla presentazione dei primi risultati delle attività realizzate nell'ambito dei WP 3 e 4.

Il soggetto affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- contribuire alla costruzione dei contenuti dell'evento
- predisporre, in accordo con la Regione Liguria, capofila del progetto, e con le regioni partner, l'invito e la lista dei destinatari
- collaborare con i referenti regionali all'organizzazione logistica dell'evento

WP3 – organizzazione e partecipazione ai Tavoli tecnici – coordinatore Regione Liguria

I tavoli tecnici vertono, come da proposta progettuale, su: Trasporti, Biodiversità e Sanità.
E' prevista la seguente articolazione:

- T1: cinque Tavoli tecnici regionali in cui ogni regione contatta i propri referenti (interni all'ente stesso) sui temi individuati. Obiettivo di questo tavolo è la compilazione di una tabella di analisi degli ostacoli emersi in ciascuna regione. Le regioni, in questa fase, identificano altresì una lista di referenti esterni, esperti della materia, che dovranno essere invitati al Tavolo 2 (vedere successivamente, T2);
- T1bis: successivamente al T1, è previsto un momento di confronto fra le regioni in merito alla lista dei soggetti "esperti" da coinvolgere nel Tavolo 2;
- T2: Tavolo interregionale raccolti i primi documenti a livello dei singoli partner, prende avvio il Tavolo 2 a cui partecipano i referenti individuati dal Tavolo 1bis. Obiettivo di questo tavolo è l'analisi dei risultati delle tabelle prodotte dai cinque tavoli 1 e l'elaborazione del documento di posizionamento (position paper). Questo tavolo è coordinato da un rapporteur che, raccolti i contributi delle regioni e degli esperti di settore esterni, elaborerà il documento di posizionamento che verrà presentato al Tavolo 3 (T3);
- T3: tavolo di restituzione dei lavori alla presenza dei rappresentanti politici delle cinque regioni partner.

La restituzione finale dei lavori dei tavoli tecnici nel loro complesso avverrà nel 2025 in occasione di un evento organizzato nel contesto del Trattato del Quirinale.

Il soggetto affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- contribuire alla selezione dei soggetti da invitare alle riunioni del tavolo T1
- partecipare attivamente agli incontri dei tavoli T1 e T2
- contribuire alla redazione dei verbali
- contribuire alla predisposizione dei rapporti di avanzamento
- predisporre tabelle di sintesi relativamente agli ostacoli individuati ed alle soluzioni proposte
- interagire con i partner italiani e francesi del progetto
- contribuire, attraverso l'analisi dei dati raccolti, alla predisposizione del documento di posizionamento
- proporre piste di lavoro per l'elaborazione di progetti futuri

WP4 – contribuire alla predisposizione e al lancio della consultazione on line ed all’analisi dei risultati – coordinatore Région Sud Paca

La consultazione on line è gestita dalla MOT – Mission Opérationnelle Transfrontalière, partner del progetto, insieme alla Région Sud Paca.

L’attività prevede la diffusione di due questionari sul tema degli ostacoli transfrontalieri, destinati a due diversi target:

- 1) consultazione on-line destinata ai cittadini abitanti nel territorio Alcotra di confine
- 2) consultazione mirata alle organizzazioni, autorità locali, associazioni operanti nel territorio Alcotra

Al termine della consultazione saranno analizzate le risposte al fine di elaborare una tabella degli ostacoli di prossimità individuati e vissuti dai soggetti che vivono ed operano sul territorio di confine.

Nell’ambito del WP4 è altresì prevista un’attività di analisi e confronto delle attribuzioni delle competenze tematiche alle diverse istituzioni in Italia e in Francia, finalizzati alla realizzazione di un “Quaderno delle competenze” che potrà aiutare i potenziali beneficiari dei progetti Alcotra nella ricerca dei possibili partner frontaliere con le medesime competenze.

Il soggetto affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- partecipare alla raccolta e all’analisi delle risposte ottenute dalla consultazione
- predisporre tabelle di sintesi relativamente alle risposte dei questionari
- interagire con i partner italiani e francesi del progetto
- contribuire, attraverso l’analisi dei dati raccolti, alla predisposizione del documento di posizionamento
- collaborare alla predisposizione del “Quaderno delle competenze”
- partecipare agli incontri di partenariato del progetto

Il servizio in oggetto si svolgerà in accordo con gli uffici del Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera della Regione Piemonte.

Per lo svolgimento del servizio è richiesta l’individuazione di un soggetto che assumerà il ruolo di referente unico nei confronti della Regione.

Il soggetto incaricato dovrà partecipare ad un incontro preliminare con il Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera, finalizzato a presentare il gruppo di lavoro e le attività del progetto Alcotraité.

6. Requisiti generali

Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (L'operatore economico deve compilare la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'attestazione dei requisiti richiesti – Allegato 2). La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

Il soggetto affidatario deve essere in possesso dei requisiti come di seguito riportato.

Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di Commercio per attività coerente con quella oggetto del presente affidamento.

N.B. Le dichiarazioni in merito al possesso del suddetto requisito devono essere rese nell'ambito del DGUE, nella Parte IV lettera A.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- conoscenza della lingua francese scritta e orale
- capacità di coordinamento di attività e persone
- esperienza in coordinamento tecnico e operativo di progettualità finanziate dai fondi europei, in particolare nel quadro della cooperazione territoriale europea
- esperienza in attività di elaborazione e analisi dei dati
- conoscenza del territorio piemontese

N.B. L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei requisiti mediante la presentazione, nell'ambito del DGUE, Parte IV lettera C, dell'elenco dei servizi simili eseguiti nell'ultimo triennio (2021-2023).

7. Durata del servizio

La prestazione si svolgerà a far data dall'efficacia del provvedimento di affidamento e si concluderà con l'espletamento di tutte le prestazioni richieste, e comunque entro il 31 ottobre 2025. Il servizio in oggetto avrà una durata commisurata al periodo di svolgimento del progetto Alcotraité, che prevede la chiusura il 31 ottobre 2025.

L'aggiudicatario dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte dell'Autorità di gestione del Programma Alcotra in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

In caso di proroga della durata del progetto, concessa dall'Autorità di gestione, l'aggiudicatario proseguirà le attività di cui al presente capitolato al fine di completare quanto previsto senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

8. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per Euro 24.000,00 oltre IVA.

La scelta del criterio di aggiudicazione è motivata dalla tipologia di servizio richiesto. Poiché le attività elencate hanno caratteristiche e modalità di espletamento definite in modo dettagliato e l'aggiudicatario è chiamato a svolgere tali prestazioni nel rispetto delle indicazioni fornite, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è escluso in quanto non adatto alla tipologia di incarico previsto.

Il costo del servizio è stato calcolato sulla base del costo orario della retribuzione di un dipendente di Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, pari a euro 27,15. Le ore dedicate alle attività descritte sono stimate in 900 h/uomo (circa 70 ore mensili). In seguito all'analisi economica effettuata rispetto ad altri servizi simili affidati dalla Regione Piemonte, il prezzo proposto appare congruo.

Su tale base deve essere effettuato eventuale ribasso, al fine di escludere quanto previsto dall'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Non sono ammesse offerte in aumento o anomale, pena di esclusione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il preventivo deve essere presentato IVA esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto trattasi di prestazione di natura intellettuale.

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura, compresa l'eventuale verifica a campione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i, avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità del servizio.

9. Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di supporto tecnico specialistico descritto nel presente capitolato si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 Torino.

Il soggetto incaricato dovrà rendersi disponibile ad effettuare eventuali trasferte in Italia e in Francia nell'ambito del territorio Alcotra.

Capitolo II – Obblighi a carico dell'aggiudicatario

10. Domicilio e responsabilità

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la SA e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'affidamento, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

La stazione appaltante invierà ogni comunicazione relativa all'affidamento all'indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] indicato in procedura.

11. Norme di relazione

L'aggiudicatario deve comunicare, al momento dell'affidamento dell'affidamento, il nominativo del responsabile della commessa che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del contratto.

L'aggiudicatario garantirà altresì la reperibilità di un suo supervisore durante gli orari di espletamento dell'affidamento. Ogni segnalazione o contestazione che venga rivolta al responsabile del contratto si considera come effettuata all'appaltatore.

12. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'affidamento assunto.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente:

- 1.a) ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente Capitolato;
- 1.b) ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i lavori, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

L'impresa aggiudicataria, ove la Regione Piemonte lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

Capitolo III – Rapporti con la Stazione Appaltante



*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera*

13. Stazione Appaltante

REGIONE PIEMONTE
SETTORE COORDINAMENTO PROGRAMMI EUROPEI DI COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA
PIAZZA PIEMONTE 1 - 10127 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

www.regione.piemonte.it

fondieuropei.cooperazione@regione.piemonte.it

fondieuropei.cooperazione@cert.regione.piemonte.it

codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P

14. Vigilanza e controlli

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati dell'Amministrazione la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto all'affidamento fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

15. Garanzie

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. la Regione Piemonte non richiederà la garanzia definitiva, tenuto conto del ribasso applicato in sede di offerta.

16. Responsabilità a carico dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Amministrazione relativamente alla gestione dell'affidamento reso con il proprio personale

impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'affidamento affidato.

È a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'affidamento.

In caso di aggiudicazione del presente affidamento a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Tale copertura non può essere inferiore a un massimale di € 24.000,00. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi.

La copertura assicurativa sopra descritta dovrà coprire l'intero periodo del servizio affidato.

L'impresa si impegna a presentare all'amministrazione regionale copia della polizza, e a presentare, a ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio, entro e non oltre 10 giorni precedenti alla stipula del contratto.

L'amministrazione regionale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto di questo capitolato.

L'impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che l'Amministrazione regionale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

17. Penali

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a ritardo della fornitura o disservizio, la stazione appaltante contesterà gli addebiti assegnando un termine massimo di 5/10 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora l'impresa appaltatrice non provveda ovvero le giustificazioni non risultino sufficientemente valide, il responsabile, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, può irrogare — con atto motivato — una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile per giorno di ritardo tra euro 0,0003 dell'importo contrattuale netto posto a base di gara e euro 0,001

dell'importo contrattuale netto posto a base di gara a seconda della gravità di ciascuna inadempienza¹, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

All'impresa è applicata una penalità fissa di euro 0,001 dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per interruzione, anche parziale, del servizio, per qualsivoglia motivo determinatasi, anche in conseguenza di eventuali scioperi del personale adibito. In tale caso è fatto comunque salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Costituiscono inadempimenti di ordinaria gravità le difformità dal presente capitolato speciale che non modifichino sostanzialmente l'oggetto del servizio, a mero titolo d'esempio: assenza agli incontri programmati, traduzioni inesatte o approssimative, scarsa conoscenza della lingua francese.

Costituisce inadempimento di straordinaria gravità, con facoltà di risoluzione del contratto, il mancato o ritardato svolgimento delle prestazioni affidate, addebitabili alla responsabilità dell'impresa, tali da ingenerare dubbi sul corretto adempimento del contratto. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore è corrisposto il compenso dovuto per quanto eseguito sino al momento della contestazione dell'inadempimento, salvo quanto oggetto di contestazione.

Dopo n. 3 contestazioni di inadempimenti di ordinaria gravità ovvero a seguito della contestazione di n. 1 inadempimento di straordinaria gravità, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'impresa, fatto salvo il diritto dell'ente stesso al risarcimento dell'ulteriore danno.

Il pagamento delle penalità non libera l'impresa aggiudicataria dalla eventuale responsabilità per ulteriori danni causati.

Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale.

18. Esecuzione d'ufficio

In caso di interruzione totale o parziale delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore e ivi compreso lo sciopero delle maestranze, l'Amministrazione ha facoltà di provvedere, direttamente o indirettamente, alla gestione dell'affidamento, a rischio e spese dell'impresa appaltatrice, avvalendosi eventualmente anche dell'organizzazione dell'impresa, sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato la sospensione.

L'esecuzione d'ufficio non manleva l'impresa dalla responsabilità per l'avvenuta interruzione del contratto.

Capitolo IV – Norme relative al contratto

¹ L'articolo 126 del Codice prevede che l'ammontare intero delle penali irrogate non possano comunque superare il 10% dell'importo contrattuale netto posto a base di gara

19. Forma del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con scambio di lettere secondo le pratiche del commercio. Le relative spese sono a carico dell'impresa aggiudicataria².

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di affidamento dovrà essere munito di firma digitale.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo³ inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, Codice, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 120, comma 1, lettera d).

20. Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo dell'affidamento è fissato in presunti € 24.000,00, come determinato in sede di offerta di cui € 0,00 per oneri non soggetti a ribasso, oltre all'IVA nella misura di legge.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti tempistiche:

- un anticipo pari al 20% alla stipula del contratto
- un acconto pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 30 marzo 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte
- il saldo pari al 40% a seguito di fattura emessa entro il 15 ottobre 2025 e di presentazione di relazione sulle attività svolte.

Il corrispettivo del servizio è subordinato all'accertamento da parte del RUP della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato.

In caso di esito positivo, il RUP emetterà l'attestazione di regolare esecuzione del contratto.

A seguito di tale attestazione, l'appaltatore può emettere regolare fattura elettronica. Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP (J89B23000340007) e di CIG nonché la denominazione precisa del progetto [Progetto id. 20166 ALCOTRAITE'].

I pagamenti saranno effettuati entro 30 [trenta] giorni in conformità al decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 «*Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10 — comma 1 — della Legge 11 novembre 2011, n. 180*», dalla data di ricezione della stessa al protocollo regionale.

² Articolo 18, co. 1, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

³ Secondo quanto previsto dal nuovo articolo 18 del Codice l'imposta di bollo va assolta una tantum secondo la tabella prevista dall'allegato I.4, il quale va a sostituire quanto previsto dalla c.d. "Tariffa" del D.P.R. 642/1972

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore (acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) e Tracciabilità dei flussi finanziari).

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dall'Amministrazione tutte le spese, principali e accessorie, dirette e indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo capitolato, inerente o conseguente all'affidamento.

Qualsiasi irregolarità formale o materiale, riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'erogazione delle forniture, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il corrispettivo sarà liquidato al solo operatore economico mandatario, anche in presenza di fatturazione separata effettuata dagli operatori economici mandanti.

Dal corrispettivo in pagamento saranno trattenute le eventuali penalità applicate.

21. Sospensione dei pagamenti

L'amministrazione regionale, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per la conduzione dell'affidamento e per le prestazioni dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere - in tutto o in parte - i pagamenti all'impresa appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando la stessa non si sarà adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

22. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i non è ammesso il subappalto per le seguenti attività comprese nel servizio di cui al presente capitolato, in ragione delle loro specifiche caratteristiche:

- Attività connesse al WP3 in particolare la predisposizione dei rapporti di avanzamento, delle tabelle di sintesi degli ostacoli individuati e delle soluzioni proposte, del documento di posizionamento finale
- Attività connesse al WP4 in particolare l'analisi dei dati raccolti nell'ambito della consultazione on line e la predisposizione del documento di posizionamento finale

La necessità di svolgere le attività sopra descritte in stretta collaborazione e accordo con i funzionari referenti del Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera, richiede l'individuazione di una figura professionale che assume il ruolo di referente unico.

Infine, trattandosi di specifiche prestazioni di natura intellettuale, occorre garantire la continuità del servizio da parte del soggetto affidatario.

23. Risoluzione del contratto

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 122 del Codice.

La SA ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento dell'affidamento, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte – il regolare svolgimento delle prestazioni affidate;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione o interruzione dell'affidamento, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per almeno 2 (due) giorni;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.
- applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre.

La facoltà di risoluzione è esercitata dalla SA con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'impresa abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per la SA il diritto di affidare a terzi l'affidamento in danno dell'appaltatore.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto della SA al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

24. Fallimento, successione e cessione dell'impresa

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, questa stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che

hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 97, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di affidamento con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati all'affidamento ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante deve recedere dal contratto.

25. Recesso

Il recesso dal contratto durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui all'articolo 123 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241, la stazione appaltante può recedere dal contratto:

- a per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- b laddove l'aggiudicatario, pur dando corso all'esecuzione dell'affidamento, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti normativi o regolamentari ovvero di pubbliche autorità che esercitano il controllo sulle prestazioni oggetto di questo capitolato non siano suscettibili di inserimento automatico nel contratto, ovvero qualora per effetto di provvedimenti di pubbliche autorità o altri eventi a essi conseguenti vengano meno o risultino modificati i presupposti considerati dalle parti per la determinazione delle condizioni tecnico – economiche contrattualmente pattuite in modo da incidere sostanzialmente sull'equilibrio delle rispettive prestazioni, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le clausole integrative o modificative, sul presupposto di un equo temperamento dei relativi interessi, al fine di ottemperare ai provvedimenti di cui sopra entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di una parte all'altra; in difetto di accordo entro tale termine, la parte che vi abbia interesse può recedere.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'affidatario, con provvedimento formale, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari consecutivi.

In caso di recesso, all'appaltatore spetta quanto disciplinato secondo l'allegato II.4, che disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

26. Divieti

È fatto tassativo divieto all'impresa aggiudicataria e agli operatori in servizio di richiedere agli utenti somme di denaro o compensi per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato.

27. Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

La SA si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 117 del Codice.

28. Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro di Torino.

29. Novazione soggettiva

Non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

30. Inefficacia del contratto

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

31. Revisione dei prezzi e Varianti

È ammessa la revisione dei prezzi nei limiti di quanto disciplinato dall'articolo 60 del Codice. La revisione dei prezzi non comporta una modifica alterante la natura del contratto, ammissibile al verificarsi di particolari condizioni oggettive.

Sono ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 120 del

Codice, fermo quanto disciplinato dall'articolo 60 in materia revisione dei prezzi.

Capitolo V – Norme finali

32. Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali - GDPR 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Piemonte.

33. Obbligo di riservatezza

Le notizie relative all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza del personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

34. Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Torino — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'affidamento in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

35. Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. *«Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*, anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

36. Codice di comportamento e patti d'integrità

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal *«Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165»* di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché quanto disposto Con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 recante "Codice di comportamento dei dipendenti", modificato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

L'appaltatore, inoltre, è tenuto al rispetto di quanto disposto dal "Patto di Integrità", parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto.

37. Responsabile del Progetto – R.U.P.

Il responsabile unico del progetto/procedimento è Matteo De Felice – Dirigente del Settore Coordinamento programmi di cooperazione transfrontaliera - Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.
Recapiti: 011 4323870 – e-mail matteo.defelice@regione.piemonte.it

matteo.defelice@regione.piemonte.it

fondieuropei.cooperazione@regione.piemonte.it

All. n. 3

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino,
rappresentata da Matteo De Felice, in qualità di Responsabile Unico di Progetto – R.U.P.

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica) _____,

codice fiscale/P.IVA _____, sede legale in _____,
via _____ n. _____

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L’articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”) dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Il presente documento contiene il Patto d’integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall’art. 1, comma 1, lettera a) dell’allegato I.1 del d.lgs. 30 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l’Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell’offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Amministrazione regionale e l’operatore economico che, all’esito della procedura per l’affidamento del contratto (di seguito, “il Contratto”), è risultato aggiudicatario (di seguito, “l’affidatario”), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell’esecuzione del Contratto. L’affidatario e l’Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'operatore affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (di seguito, "PIAO") (deliberazione Giunta Regionale n. 3-6447 del 30 gennaio 2023), nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'articolo 51 del decreto legislativo 36/2023 ed inoltre ad attuare quanto previsto nel Paragrafo 2.3 - "Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021)" del PIAO 2023-2025.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può, anche d'intesa con ANAC, risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.:

1. ogni qualvolta nei confronti dell'affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

2. nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a) e e) del d.lgs. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO 2023-2025.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera*

*matteo.defelice@regione.piemonte.it
fondieuropei.cooperazione@regione.piemonte.it*

Data

Spett.le

Protocollo Segnatura di protocollo riportata
nei metadati del sistema documentale DoquiActa

Classificazione 6.60.30ALSi2127/36/2023A/A2100A

Oggetto: Servizio di supporto specialistico del progetto Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027 "Alcotraité" - CUP J89B23000340007.

Acquisizione di servizio ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023. Spesa di Euro 29.280,00 – CIG n. B36F8A8138.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione di servizio ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e ss., acquisita agli atti con prot. n. 18087 del 15/10/2024, con determinazione dirigenziale n. del, vi è stato affidato il contratto di esecuzione dei del servizio di supporto specialistico del progetto Interreg Francia-Italia Alcotra 2021-2027 "Alcotraité", per una spesa complessiva di Euro 29.290,00 o.f.i, di cui Euro 24.000,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 5.280,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974.

Tale spesa sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera (codice 1MGN7P) Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG B36F8A8138 e di CUP J89B23000340007, oltre all'indicazione del progetto "id. 20166 ALCOTRAITE".

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), relativa a personale dipendente di affidatario, subappaltatore o titolare di subaffidamento o cottimo, la Regione tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per il versamento diretto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di collaudo/verifica di conformità, previa acquisizione del DURC regolare.

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia"* e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle

imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della sezione 2.3 del PIAO 2024-2026 e dell'azione specifica A in materia di trattamento del rischio della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto;
9. si applica la penale come previsto nel Capitolato descrittivo e prestazionale art. 17 per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali;

Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Settore Coordinamento Programmi europei di cooperazione transfrontaliera - una lettera di accettazione delle clausole contrattuali sopra citate, firmata dal legale rappresentante della Vostra Società (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Distinti saluti.

Il Responsabile del progetto

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 421/A2103C/2024 DEL 02/12/2024**

Impegno N.: 2024/25745

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO IMPEGNO QUOTA CPN

Importo (€): 1.171,20

Cap.: 120516 / 2024 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI - QUOTA STATO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B36F8A8138

CUP: J89B23000340007

Soggetto: Cod. 389370

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1902 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2024/25758

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO IMPEGNO QUOTA FESR

Importo (€): 4.684,80

Cap.: 120514 / 2024 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI - QUOTA FESR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B36F8A8138

CUP: J89B23000340007

Soggetto: Cod. 389370

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1902 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 421/A2103C/2024 DEL 02/12/2024**

Impegno N.: 2025/4499

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO IMPEGNO QUOTA CPN ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 4.684,80

Cap.: 120516 / 2025 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI - QUOTA STATO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B36F8A8138

CUP: J89B23000340007

Soggetto: Cod. 389370

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1902 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2025/4506

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO IMPEGNO QUOTA FESR ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 18.739,20

Cap.: 120514 / 2025 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI - QUOTA FESR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B36F8A8138

CUP: J89B23000340007

Soggetto: Cod. 389370

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1902 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 421/A2103C/2024 DEL 02/12/2024**

Accertamento N.: 2024/3903

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - QUOTA COFINANZIAMENTO NAZIONALE - CPN

Importo (€): 1.171,20

Cap.: 20504 / 2024 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - ASSEGNAZIONE FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTA STATO

Soggetto: Cod. 348609

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2025/344

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO QUOTA CPN - ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 4.684,80

Cap.: 20504 / 2025 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - ASSEGNAZIONE FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTA STATO

Soggetto: Cod. 348609

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2024/4083

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO QUOTA FESR

Importo (€): 4.684,80

Cap.: 23514 / 2024 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE - ASSEGNAZIONE FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTA FESR

Soggetto: Cod. 59386

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 421/A2103C/2024 DEL 02/12/2024**

Accertamento N.: 2025/345

Descrizione: PROGETTO ALCOTRAITÉ - AFFIDAMENTO SUPPORTO SPECIALISTICO
ACCERTAMENTO QUOTA FESR ANNUALITÀ 2025

Importo (€): 18.739,20

Cap.: 23514 / 2025 - INTERREG IT-FR ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO ALCOTRAITE -
ASSEGNAZIONE FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - QUOTA FESR

Soggetto: Cod. 59386

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti
comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche